

economico dell'esercizio 2013, pari ad € 13.288, per un importo totale di € 3.440.607.

Tra i contributi a destinazione vincolata voce B 1 (finanziamenti a carattere straordinario che in applicazione della Circolare MEF n. 32 del 16/10/2002, vengono iscritte tra le passività quali Contributi a destinazione vincolata e che, nonostante trattasi di immobilizzazioni, non vengono ammortizzate) troviamo l'importo di € 1.619.920 dati dalla consistenza del 2012 pari ad € 1.546.583 aumentata di € 128.759 quali finanziamenti in conto capitale di natura straordinaria (fondi europei) e ridotta di € 55.422,2 quali fondi destinati e utilizzati (liquidati).

Tra i fondi per rischi ed oneri, alla voce C 4, troviamo ancora l'importo di € 6.407.759 quale consistenza degli ammortamenti accumulati dall'Ente nei suoi anni di attività.

Alla somma dello scorso anno, così come stabilito, si avvia la progressiva riduzione del fondo sino a completa cancellazione dallo Stato Patrimoniale, sottraendo immediatamente l'importo di € 14.300 relativo al valore iscritto nel 2008 (valore relativo ad un autocarro FIAT Fiorino acquistato nel 2008 alienato in data 26/11/2013 con Determinazione dirigenziale n. 237/2013) dovuto all'alienazione del mezzo e relativa cancellazione dal patrimonio dell'Ente avvenuta nel corso del 2013

Tale fondo è stato storicamente iscritto (e così approvato) come voce dello Stato patrimoniale dell'Ente quale valore storicizzato e scaturente dalle quote di ammortamento annuali sommate e non dedotte dai cespiti iscritti a patrimonio.

Si sta quindi procedendo ad una progressiva riduzione dell'entità di tale fondo applicando in corrispondenza le norme civilistiche che prevedono la deduzione delle quote di ammortamento direttamente sul valore dei cespiti.

Pertanto, per l'esercizio in esame, il Fondo è stato ridotto ma riportato nella consistenza risultante dopo tale riduzione al fine concorrere alla parità dello Stato Patrimoniale e le quote relative agli ammortamenti 2013, direttamente ridotte sui singoli cespiti.

In tal senso è stata aggiornata e ricostruita allo scopo, la tabella "Riepilogo ammortamenti" che permette di ricomporre le somme relative all'applicazione di quanto sopra, seguendo appunto una logica progressiva.

Vi sono poi € 214.631 quale consistenza del fondo per il Trattamento di Fine Rapporto, che risulta secondo un calcolo al 31/12/12 fornito dall'ufficio di elaborazione paghe e riassunto nell'apposita tabella TFR.

I residui passivi ammontano ad € 948.323, di cui: € 39.576 per debiti verso fornitori; € 491.499 quali debiti verso iscritti, soci e terzi; € 353.944 quali debiti verso lo Stato ed enti pubblici (Enti che sono stazioni appaltanti in lavori su beni di interesse per il Parco) ed € 63.304 come debiti diversi.

Lo stato patrimoniale, così formato, pareggia nell'importo di € 12.631.240

Tra gli allegati alla nota integrativa si trovano tutti i documenti, specificatamente nominati, che ritraggono lo svilupparsi e la consistenza delle voci in esame.

L'art. 42, comma 7, del d.p.r. 97/2003, chiede che in calce allo stato patrimoniale siano evidenziati: i conti d'ordine rappresentanti le garanzie reali e personali prestate direttamente od indirettamente; i beni di terzi presso l'ente; gli impegni assunti a fronte di prestazioni non ancora rese al termine dell'esercizio.

Il successivo comma 9 chiede, inoltre, che allo stato patrimoniale sia allegato un elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'Ente, con indicazione delle rispettive destinazioni e dell'eventuale reddito da essi prodotto.

Tale elencazione trovasi negli allegati alla presente nota, nei quali sono descritti: i due beni di proprietà, quelli oggetto di comodato e quelli su cui l'Ente effettua interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria.

SITUAZIONE DEI RESIDUI

I residui attivi ammontano ad € 446.506 con un incremento di € 263.186 rispetto al 2012; i passivi risultano essere pari ad € 948.322 con un aumento di € 430.839 rispetto al 2012.

Il Collegio, nel prendere visione della situazione dei residui attivi e passivi al 31.12.2013, ha rilevato che la composizione degli stessi, risultante dal prospetto e dal Decreto di riaccertamento dei residui n. 1 del 9/1/2013, coincide con quella riportata negli elenchi costituenti la "Situazione dei residui attivi e passivi", prevista dall'art. 40 del d.p.r. 97/2003.

Tale prospetto evidenzia i totali dei residui attivi e passivi, distinguendoli per tipologia di credito e debito e suddividendoli tra parte corrente, conto capitale e partite di giro.

Gli elenchi denominati "stanziamenti a residuo per anno di residuo" riportano i totali risultanti dai mastri del bilancio, sia per quel che riguarda gli accertamenti che gli impegni, suddivisi per capitolo ed esercizio di provenienza.

Gli elenchi denominati "elenco stanziamenti a residuo", sono stampati in duplice versione, analitica e sintetica.

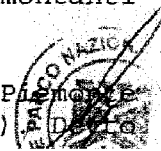
Nella versione sintetica vengono riportati solo i totali al termine dell'esercizio, in quella analitica, invece, viene riportata la colonna dei progressivi che rappresenta la movimentazione dell'anno 2013, intesa come riscossioni o pagamenti.

Nel 2013, con Decreto del Presidente n. 26 del 28/11/2013 sono stati radiati dal Bilancio residui attivi per un importo pari ad € 5.513,83 e residui passivi per una somma pari ad € 31.901,57.

Circa il grado di esigibilità dei residui attivi, ammontanti ad € 446.506, la situazione è la seguente :

In parte corrente

- € 85.971 quale contributo europeo in capo alla Regione Piemonte per il finanziamento del PSR (programma di sviluppo rurale)



contributo verrà trasferito all'Ente una volta rendicontata la spesa sostenuta per la realizzazione delle azioni progettuali

- € 39.226 quali Contributi in capo alla Provincia del VCO per il finanziamento delle azioni progettuali su misure europee afferenti i progetti Proalpi, sitinet e coeur (residui a partire dall'anno 2009)

- € 62.500 quali contributi relativi ad un finanziamento della Comunità europea in capo ad un altro Ente pubblico capofila che trasferirà all'ente Parco tali somme dopo la realizzazione delle azioni progettuali

- € 14.375 quale contributo della fondazione comunitaria del VCO per il progetto finanziato ma non ancora completamente realizzato

- € 6.996,85 quali canoni 2013 e 2012 non ancora incassati derivanti dalla gestione di strutture dell'Ente

In conto capitale

- € 46.259,14 quale contributo straordinario della Regione Piemonte per il finanziamento del PSR (programma di sviluppo rurale). Esso verrà trasferito all'Ente una volta rendicontata la spesa sostenuta per la realizzazione delle azioni progettuali

- 148.500 quale contributo straordinario che la Provincia del VCO (in qualità di Ente capofila di un progetto europeo del quale l'Ente è partner) deve trasferire una volta rendicontata la spesa sostenuta per la realizzazione delle azioni progettuali dei progetti proalpi, sitinet, coeur

- € 40.500 quali contributi relativi ad un finanziamento della Comunità europea in capo ad un altro Ente pubblico capofila che trasferirà all'ente Parco tali somme dopo la realizzazione delle azioni progettuali

- € 1.428 quale rimborso a carico del Servizio Civile Nazionale non ancora versato

Buona parte dei residui verranno riscossi in seguito alla realizzazione delle azioni previste per i progetti finanziati, auspicando un'accelerazione degli stati di avanzamento dei lavori previsti necessari al trasferimento definitivo delle somme ancora in sospeso.

Circa i residui passivi essi ammontano ad € 948.322,17 e si articolano così come descritto per capitoli nell'"Elenco Stanziamenti a Residuo" e riassunti nella "Situazione dei residui attivi e passivi", entrambe allegata al Rendiconto Generale.

Dei detti residui, si segnala la somma di € 124.000 riferita all'anno 2002 per opere progettate in convenzione con Enti locali e non ancora realizzate per sopravvenute modifiche di progetto e conseguente riapertura delle procedure di autorizzazione ambientale.

La consistenza di cassa dell'Ente è così determinata:

Fondo cassa all'1.1.2013 € 1.232.122

Riscossioni:

a) in conto competenza € 1.412.123
 b) in conto residui € 25.306 € 1.437.429

Pagamenti:

a) in conto competenza € 999.849
 b) in conto residui € 226.399

€ 1.226.248

Fondo cassa al 31.12.2013

€ 1.443.303,02

Al termine dell'esercizio qui esposto nei conti di consuntivo, risulta un avanzo di amministrazione pari ad € 941.487 dato: dalla consistenza iniziale di cassa di € 1.443.303, aumentata dai residui attivi per € 446.506 a cui sono sottratti i residui passivi per € 941.487.

Per quel che concerne l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, esso è stato suddiviso in una parte indisponibile per un importo complessivo di € 19.666 (accantonamenti a favore dello stato per via delle riduzioni previste dalle Leggi Finanziarie), una disponibile vincolata per € 589.238 per un totale di avanzo applicato pari ad € 608.904 e una quota non ancora applicata pari ad € 332.583.

Quest'ultima quota verrà applicata al Bilancio di previsione 2014 con apposita variazione di Bilancio

Dall'esame del consuntivo dell'unico centro di costo risultano:

<i>Voci del piano dei conti</i>	<i>Costi previsti (previsioni definitive di competenza)</i>	<i>Costi sostenuti (impegni in conto competenza)</i>	<i>Diff.</i>
PERSONALE	452.271	439.087	13.184
MISSIONI	5.655	3.578	-2.077
ALTRI COMPENSI DEL PERSONALE			
BENI DI CONSUMO	83.000		
PRESTAZIONI DI SERVIZI DA TERZI	76.972	159.972	
ALTRE SPESE	758.218	531.735	-226.483
TRIBUTI	40.000	38.732	-1.268
CONTENZIOSO			0
AMMORTAMENTI:			47.518
beni materiali immobili	1.940		1.940
beni materiali mobili	45.578		45.578
OPERE IN CORSO	401.674	312.377	89.297

Valutazioni e giudizi sulla regolarità amministrativo - contabile della gestione e sulla realizzazione del programma di attività (art. 47, comma 1):

Il Collegio, per quanto riguarda l'analisi degli interventi realizzati, rinvia al contenuto della Relazione sulla Gestione prodotta dal Presidente dell'Ente (allegata al documento di Bilancio), valutando in tal modo, il grado di realizzazione dei vari programmi e obiettivi, fissati ad inizio esercizio 2013.

Attestazioni (art. 47, comma 2):

Il Collegio, presa visione di tutta la documentazione costituente il rendiconto generale dell'esercizio 2013 e specificamente della nota integrativa prevista dall'art. 44 d.p.r. 97/2003, verifica che esiste corrispondenza tra i dati riportati nel rendiconto generale e quelli analitici desunti dalla contabilità generale tenuta dall'Ente nel corso della gestione. Le scritture contabili esistenti presso l'Ente sono date dal libro giornale (cronologico di cassa, dal partitario delle entrate e delle uscite e dal libro mastro).

Le attività e le passività indicate nello stato patrimoniale risultano dalla documentazione di cui agli allegati alla nota integrativa e dagli atti dell'Ente e correttamente esposte.

La corretta rappresentazione dei risultati finanziari, economici e patrimoniali della gestione, dai quali è stato possibile accertare una stabilità della consistenza dell'Avanzo di Amministrazione e un disavanzo economico di € 13.288, determinato dalla incidenza tra i costi di esercizio delle quote di ammortamento.

Il Collegio ha riscontrato che il risultato positivo è di carattere presumibilmente temporaneo legato ad una serie di fattori positivi tra cui un forte incremento delle entrate ordinarie che hanno implementato il valore della produzione e un abbattimento degli ammortamenti.

Adeguatezza della struttura organizzativa e rispetto dei principi di corretta amministrazione (art. 47, comma 2).

1. Pianta organica.

Con decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare DNM-DEC-2011-0000524 del 05.08.2011, dietro parere favorevole espresso dal Ministero dell'Economia e delle Finanze - RGS in data 08.07.2011 e dal Dipartimento della Funzione Pubblica in data 15.07.2011, è stata approvata la rideterminazione della dotazione organica dell'Ente Parco ai sensi della legge 25/2010, per una consistenza di n. 12 unità così articolata:

n. 1 unità di area A;

n. 5 unità di area B;

n. 6 unità di area C.

In aggiunta a tale elenco è prevista un'unità di Dirigente/
Direttore.

Dipendenti in servizio al 31.12.2013.

Al 31.12.2013 risultano assunte dieci unità sulle dieci previste dalla pianta organica vigente, e precisamente:

- un'unità di area professionale C, collocata nella posizione C4 a seguito di progressione economica, assunta in data 01.03.2007 con provvedimento di mobilità;
- tre unità di area professionale C, tutte collocate nella posizione economica C3, a seguito di progressione economica, assunte in servizio nei posti di ruolo a tempo pieno ed indeterminato dal 01.09.99, dal 01.09.2002 e dal 1.01.2006 (in quest'ultimo caso con provvedimento di mobilità); a partire dal 01.10.2008 è stato trasformato con apposito provvedimento dirigenziale il rapporto di una unità C3 da tempo pieno a part-time al 50%.
- quattro unità di area professionale B collocate nella posizione economica B3, una a seguito di progressione economica, assunta in servizio nei posti di ruolo a tempo pieno ed indeterminato dal 20.11.00, tre per mobilità rispettivamente 01.07.2005, dal 01.05.2006 e dal 01.11.2007.
- un'unità di area professionale B, collocata nella posizione economica B2 a seguito di progressione economica, assunta in servizio nel posto di ruolo a tempo pieno ed indeterminato dal 11.09.00;
- un'unità di area professionale A, collocata nella posizione economica A3 a seguito di progressione economica, assunta in servizio a tempo pieno ed indeterminato dal 1.12.2005 con provvedimento di mobilità.

A questi si aggiunge il Direttore, nominato con Decreto Ministro dell'Ambiente n° 234 del 21.02.2007 nella persona del Dr. Tullio Bagnati, che ha preso servizio in data 01.04.2007 a seguito di stipula di regolare contratto stipulato in data 22.03.2007 e scaduto in data 31.03.2009.

A tal proposito si segnala che con deliberazione del Consiglio Direttivo n. 22 del 29.12.2008, l'Ente Parco ha disposto il rinnovo dell'incarico al succitato Direttore per la durata di anni cinque ed alla naturale scadenza contrattuale, condizionando tale rinnovo ad apposito conforme atto del Ministero vigilante. Poiché al 30.03.2009 non è pervenuto alcun riscontro in merito da parte del Ministero vigilante, con deliberazione n. 1 del 30.03.2009 la Giunta Esecutiva dell'Ente Parco ha deliberato la proroga del contratto in essere con il Dr. Bagnati alle medesime condizioni e fino all'acquisizione del provvedimento di competenza da parte del Ministero vigilante. Il Ministero ha provveduto a riscontrare in data 15.05.2009, con nota prot. DPN-2009-0010541, i provvedimenti assunti in merito dall'Ente Parco esprimendo il convincimento che la rinnovabilità del rapporto in essere con il Direttore non incontri elementi di carattere ostativo e riservandosi la comunicazione dell'esito dell'iter procedimentale stabilito per legge.

Con nota n. 2845 in data 09.02.2012 il Ministero vigilante, contrariamente a quanto fino a quel momento asserito, ha indicato la necessità di avviare la nomina del Direttore ai sensi dell'art. 9 comma 11 della Legge 394/1991, essendo stato ricostituito con decreto Ministeriale 24 del 07.02.2012 il Consiglio Direttivo.

XVII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI - DOC. XV, N. 241

	Avanzo di Amministrazione presunto	608.904,27	941.487,17	332.582,90	608.904,27	941.487,17	332.582,90
TOTALE in euro		608.904,27	941.487,17	332.582,90	608.904,27	941.487,17	332.582,90

USCITA : CAPITOLO IN AUMENTO								
U.P.B.	CAPITOLO	DENOMINAZIONE	COMPETENZA			CASSA		
			STANZIAMENTO INIZIALE	STANZIAMENTO FINALE	differenza	STANZIAMENTO INIZIALE	STANZIAMENTO FINALE	differenza
1.1.1.1	1030	Compensi indennità e rimborsi al Collegio Revisori dei conti	10.881,00	18.431,00	7.550,00	10.881,00	18.431,00	7.550,00
1.1.2.1	5110	Spese per le attività di promozione e comunicazione e istituzionale	54.517,73	74.517,73	20.000,00	54.517,73	74.517,73	20.000,00
1.1.2.1.	5330	Spese per la gestione di strutture museali, educative e turistico informative	10.000,00	40.038,45	30.038,45	10.000,00	40.038,45	30.038,45
1.1.2.1.	5331	Costi vivi e gestione strutture	5.000,00	10.000,00	5.000,00	5.000,00	10.000,00	5.000,00
1.1.2.1.	5340	Spese per l'educazione ambientale	5.000,00	25.000,00	20.000,00	5.000,00	25.000,00	20.000,00
1.1.2.1.	5450	spese per la ricostruzione degli equilibri ecologici	97.628,18	107.628,18	10.000,00	97.628,18	107.628,18	10.000,00
1.1.2.1.	5491	Spese per la manutenzione ordinaria dei sentieri	20.000,00	30.000,00	10.000,00	20.000,00	30.000,00	10.000,00
1.1.2.1.	5492	Spese per la manutenzione ordinaria dei musei, centri visita e bivacchi	10.000,00	20.000,00	10.000,00	10.000,00	20.000,00	10.000,00
1.1.2.2.	6040	Trasferimenti passivi ai Comuni e Comunità Montane	15.000,07	70.000,07	55.000,00	15.000,07	70.000,07	55.000,00
1.1.2.2.	6100	Contributi, sovvenzioni e sussidi	15.000,00	25.000,00	10.000,00	15.000,00	25.000,00	10.000,00
1.1.2.2.	6300	Contributi tetti in piode	0,00	20.000,00	20.000,00	0,00	20.000,00	20.000,00

1.2.1.1.	11050	ricostruzioni ripristini e trasformazioni e d'immobili	117.000,00	127.000,00	10.000,00	117.000,00	127.000,00	10.000,00
1.2.1.1.	11051	manutenzione straordinaria degli immobili del Parco	80.155,21	90.155,21	10.000,00	80.155,21	90.155,21	10.000,00
1.2.1.1.	11120	Ripristini, trasformazioni e manutenzione straordinaria di sentieri e infrastrutture	66.436,45	161.398,00	94.961,55	66.436,45	161.398,00	94.961,55
1.2.1.1.	11300	Spese per la ricerca scientifica	19.666,00	29.666,00	10.000,00	19.666,00	29.666,00	10.000,00
1.2.1.2.	12030	Acquisto strumenti scientifici e attrezzature tecniche	10.000,00	20.032,90	10.032,90	10.000,00	20.032,90	10.032,90
TOTALE in euro			536.284,64	868.867,54	332.582,90	536.284,64	868.867,54	332.582,90

Tale ripartizione risponde alla necessità di meglio garantire la realizzazione di alcune delle attività programmate per l'anno 2013, attraverso una allocazione di risorse aggiuntive laddove l'Ente ha stabilito di dover investire.

La natura dell'Avanzo di amministrazione definitivamente calcolato grazie alle risultanze di fine esercizio 2013 (predisposte oltretutto per la redazione del Rendiconto generale 2013), ha origini certe nelle entrate realizzate negli esercizi precedenti per lo più derivanti dal contributo ordinario dello Stato. La parte vincolata dell'avanzo di amministrazione si riferisce invece a contributi straordinari che vengono regolarmente iscritti a bilancio e incassati a rendicontazione delle spese effettivamente sostenute. Nel caso di risparmi su tali somme, si determinerebbe una mancata entrata ma, contestualmente, anche una mancata uscita, essendo le somme iscritte in entrata vincolate alle somme in uscita effettivamente spese.

La seconda proposta riguarda l'iscrizione a bilancio di una maggiore entrata di importo pari ad € 338.053,86 relativa alla determinazione del contributo ordinario per la parte relativa alle spese di natura obbligatoria, riconosciute dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con Decreto n. 6687 del 3/4/2014 finalizzato alla copertura delle spese obbligatorie sostenute dall'Ente e trasmesse al Ministero vigilante con nota n. 269 del 18/2/2014 (allegata al presente provvedimento).

Il collegio al fine dell'espressione acquisisce formale comunicazione ricevuta via e mail e protocollata in data 9/4/2014.
Tale proposta si articola come segue:

PROPOSTA 2								
ENTRATA : CAPITOLO IN AUMENTO								
U.P.B.	CAPITOLO	DENOMINAZIONE	COMPETENZA			CASSA		
			STANZIAMENTO INIZIALE	STANZIAMENTO FINALE	differenza	STANZIAMENTO INIZIALE	STANZIAMENTO FINALE	differenza
1.1.2.1.	3010	Contributo ordinario del Ministero dell'Ambiente						
			1.038.136,41	1.376.190,27	338.053,86	1.038.136,41	1.376.190,27	338.053,86
TOTALE in euro			1.038.136,41	1.376.190,27	338.053,86	1.038.136,41	1.376.190,27	338.053,86

USCITA : CAPITOLO IN AUMENTO								
U.P.B.	CAPITOLO	DENOMINAZIONE	COMPETENZA			CASSA		
			STANZIAMENTO INIZIALE	STANZIAMENTO FINALE	differenza	STANZIAMENTO INIZIALE	STANZIAMENTO FINALE	differenza
1.1.2.1	5110*	Spese per le attività di promozione e comunicazione istituzionale	74.517,73	99.517,73	25.000,00	74.517,73	99.517,73	25.000,00
1.1.2.1.	5210	Spese per studi e ricerche		20.000,00	20.000,00	0,00	20.000,00	20.000,00
1.1.2.1.	5340*	Spese per l'educazione ambientale	25.000,00	30.000,00	5.000,00	25.000,00	30.000,00	5.000,00
1.1.2.1.	5492*	Spese per la manutenzione ordinaria dei musei, centri visita e bivacchi	20.000,00	50.000,00	30.000,00	20.000,00	50.000,00	30.000,00
1.1.2.2.	6100*	Contributi, sovvenzioni e sussidi	25.000,00	40.000,00	15.000,00	25.000,00	40.000,00	15.000,00
1.2.1.1.	11051*	manutenzione straordinaria degli immobili del Parco	90.155,21	125.155,21	35.000,00	90.155,21	125.155,21	35.000,00
1.2.1.1.	11080**	Spese per la realizzazione di sentieri e infrastrutture	18.897,44	28.897,44	10.000,00	18.897,44	28.897,44	10.000,00
1.2.1.1.	11120*	Ripristini,	161.398,00	279.398,00	118.000,00	161.398,00	279.398,00	118.000,00

		trasformazioni e manutenzione straordinaria di sentieri e infrastrutture						
1.2.1.1.	11341	Interventi di recupero del patrimonio artistico		70.000,00	70.000,00	0,00	70.000,00	70.000,00
1.2.1.2.	12020	Acquisto per allestimenti e complementi per centri visita e bivacchi	43.000,00	53.053,86	10.053,86	43.000,00	53.053,86	10.053,86
TOTALE in euro			457.968,38	796.022,24	338.053,86	457.968,38	796.022,24	338.053,86

La proposta 3 riguarda l'applicazione della cosiddetta Direttiva Clini, che prevede il trasferimento di somme aggiuntive previste per attività di ricerca e sviluppo ambientale.

Nel 2013, il Ministro dell'Ambiente attraverso sua Direttiva n. 48234 del 21/10/2013, come previsto dal Decreto di riparto dei Fondi stanziati sul cap. 1551 del bilancio dello Stato e registrato alla Corte dei Conti con prot. 3215 n. 764 del 11/2/2014, ha riconosciuto la quota di € 105.000,00 da destinarsi nelle attività di cui sopra.

Tale proposta si articola come segue:

PROPOSTA 3

ENTRATA: CAPITOLO IN AUMENTO

U.P.B.	CAPITOLO	DENOMINAZIONE	COMPETENZA			CASSA		
			STANZIAMENTO INIZIALE	STANZIAMENTO FINALE	differenza	STANZIAMENTO INIZIALE	STANZIAMENTO FINALE	differenza
1.2.2.1.	15010	Contributi straordinari del Ministero Ambiente	0,00	105.000,00	105.000,00	0,00	105.000,00	105.000,00
TOTALE in euro			0,00	105.000,00	105.000,00	0,00	105.000,00	105.000,00

USCITA : CAPITOLO IN AUMENTO

U.P.B.	CAPITOLO	DENOMINAZIONE	COMPETENZA			CASSA		
			STANZIAMENTO INIZIALE	STANZIAMENTO FINALE	differenza	STANZIAMENTO INIZIALE	STANZIAMENTO FINALE	differenza
1.1.2.1.	5210*	Spese per studi e ricerche	20.000,00	25.000,00	5.000,00	20.000,00	25.000,00	5.000,00
1.2.1.1.	11300*	Spese per la ricerca scientifica	29.666,00	129.666,00	100.000,00	29.666,00	129.666,00	100.000,00
TOTALE in euro			49.666,00	154.666,00	105.000,00	49.666,00	154.666,00	105.000,00

A seguito di tali proposte di variazione, la previsione del bilancio 2013, sia nel totale generale dell'entrata che in quello della spesa, varia da € 1.822.140,68 a € 2.597.777,44

4. VARIE

L'Ente ha trasmesso a questo Collegio con nota protocollo 526 del 28/3/2014 una richiesta di parere ad alcune modifiche al regolamento di Organizzazione richieste dal MEF Dip. della Ragioneria dello Stato IGOP con nota protocollo 9217 del 3/2/2014. Questo Collegio esamina le variazioni apportate agli articoli 9 comma 2 e 17 comma 2 esprime parere favorevole alle modifiche di cui trattasi e che sono riportate in allegato al presente verbale. Si prende atto inoltre della redazione della 'nota illustrativa' richiesta dalla RGS

Il presente verbale viene chiuso alle ore 16

Letto, approvato e sottoscritto.

IL COLLEGIO DEI REVISORI:

VITELLI Dott. Guido, Presidente - Ministero dell'Economia e delle Finanze

RUSSO Dott. PIERLUIGI, componente - Ministero dell'Economia e delle Finanze

PIETRO Rag. MORABITO, componente - Regione Piemonte;

DECRETO DEL PRESIDENTE N. 11 DEL 15 APRILE 2014

Oggetto: Rendiconto generale 2013. Art. 38, comma 4, d.p.r. 97/2003. Adozione.

IL PRESIDENTE

PREMESSO che

- con Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare DPN/DEC/55 del 16.02.2010, il sottoscritto prof. Pierleonardo Zaccheo è stato nominato Presidente dell'Ente Parco Nazionale della Val Grande per la durata di anni cinque a far data dal 16.02.2010;
- il Consiglio Direttivo dell'Ente Parco successivamente nominato con decreto n. 24 del 07.02.2012 non si è insediato e, a tutt'oggi, nelle more di costituzione del nuovo Consiglio Direttivo ai sensi D.P.R. 16.4.2013 n. 73, il Presidente adotta provvedimenti urgenti ed indifferibili sottoponendoli successivamente alla ratifica del Consiglio Direttivo ai sensi dell'art. 6 comma 2 dello Statuto dell'Ente Parco;

VISTA la legge 20 marzo 1975 n. 70, recante disposizioni sul riordinamento degli enti pubblici e del rapporto di lavoro del personale dipendente, ed in particolare l'art. 30;

VISTA la legge quadro sulle aree protette n. 394 del 6 dicembre 1991 ed in particolare l'art. 10 comma 2 lettera d), a norma del quale la Comunità del Parco esprime parere obbligatorio sul conto consuntivo, ora denominato rendiconto generale;

VISTO il d.p.r. 27 febbraio 2003 n. 97, recante il nuovo regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla legge 20 marzo 1975 n. 70;

VISTI in particolare gli artt. da 38 a 49 del succitato d.p.r., relativi alle risultanze della gestione economico – finanziaria;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 65 : “ Testo unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato e norme di esecuzione”, ed in particolare l'art. 60 comma 1, relativo alle modalità di controllo del costo del lavoro;

VISTO il d.p.r. 9 novembre 1998 n. 439 : “Regolamento recante norme di semplificazione dei procedimenti di approvazione e di rilascio dei pareri da parte dei Ministeri vigilanti, in ordine alle delibere adottate dagli organi collegiali degli enti pubblici non economici in materia di approvazione dei bilanci e di programmazione dell'impiego dei fondi disponibili a norma dell'art. 20 comma 8 della legge 15 marzo 1997 n. 59”;

VISTO, in particolare, l'art. 2 dello stesso d.p.r. il quale regola in materia di delibere di approvazione del conto consuntivo, ora denominato rendiconto generale;

VISTO lo schema di rendiconto generale dell'esercizio finanziario 2013 dell'Ente Parco (allegato 1), costituito, a norma dell'art. 38 dai seguenti elaborati:

- conto del bilancio;
- conto economico;
- stato patrimoniale;
- nota integrativa e relativi allegati;

e al quale sono allegati:

- situazione amministrativa;
- relazione sulla gestione;
- la relazione del collegio dei revisori dei conti.

PRESO ATTO, altresì, che al rendiconto generale, come previsto dall'art. 40 comma 5 del d.p.r. 97/2003, è allegata la situazione dei residui attivi e passivi e la relativa nota illustrativa del collegio dei revisori dei conti;

PRESO ATTO, altresì, che il rendiconto generale evidenzia i seguenti importi totali:

Consistenza di cassa all'inizio dell'esercizio	€	1.232.121,54
Riscossioni	€	1.437.429,37
Pagamenti	€	1.226.247,89
Consistenza della cassa al 31.12.2013	€	1.443.303,02
Residui attivi	€	446.506,32
Residui passivi	€	948.332,17
Avanzo di amministrazione definitivo al 31.12.2013	€	941.487,17

ACQUISITO il parere favorevole all'approvazione del rendiconto generale reso dal Collegio dei Revisori dei Conti con apposita relazione contenuta nel verbale n. 104 del 10.04.2014;

PRESO ATTO che la Comunità del Parco, con deliberazione n. 2 del 14.04.2014 ha espresso parere favorevole in merito all'adozione del predetto documento contabile;

ACQUISITO l'allegato parere favorevole del Direttore in merito alla regolarità tecnica e contabile del provvedimento;

DECRETA


Il rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2013 nel testo allegato al presente atto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale (allegato 1), costituito ed articolato come in premessa, recante le seguenti risultanze finali:

Consistenza di cassa all'inizio dell'esercizio	€	1.232.121,54
Riscossioni	€	1.437.429,37
Pagamenti	€	1.226.247,89
Consistenza della cassa al 31.12.2013	€	1.443.303,02

Residui attivi	€	446.506,32
Residui passivi	€	948.332,17
Avanzo di amministrazione definitivo al 31.12.2013	€	941.487,17

DI TRASMETTERE la presente deliberazione al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio (ministero vigilante), al Ministero dell'Economia e delle Finanze, affinché venga esercitata l'attività di vigilanza di cui all'art. 10 comma 5 del d.p.r.97/2003, indicato in premessa;

DI TRASMETTERE la presente deliberazione alla Corte dei Conti, affinché venga esercitata l'attività di controllo prevista dall'art. 30 ultimo comma della legge 70/75, indicata in premessa.

 IL PRESIDENTE
Pierleonardo Zaccheo

Proposta di Decreto del Presidente**OGGETTO:** Rendiconto generale 2013. Art. 38, comma 4, d.p.r. 97/2003. Adozione.**Il Direttore dell'Ente Parco, Dott. Tullio Bagnati**

Esprime parere favorevole, ai sensi e per gli effetti di cui al comma 1 dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, in ordine alla regolarità tecnica sulla proposta di decreto citato in epigrafe.

Vogogna, 15.04.2014

Direttore
Dott. Tullio Bagnati**Il Direttore dell'Ente Parco, Dott. Tullio Bagnati**

Esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile ai sensi del comma 1 dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000.

Vogogna, 15.04.2014

Direttore
Dott. Tullio Bagnati